Il Premio Balzan 2021 alla coppia di archeologi Giorgio Buccellati e Marilyn Kelly-Buccellati

BERNA- 13-07-2022-- Giorgio Buccellati e Marilyn Kelly Buccellati, archeologi di fama internazionale, sono stati insigniti del prestigioso Premio Balzan 2021 per l'Arte e l'Archeologia del Vicino Oriente Antico. Coppia sul lavoro e anche nella vita, i due studiosi sono noti per le loro ricerche nel sito di Urkesh, in Siria.

Il premio è stato loro consegnato venerdì 1 luglio al Palazzo Federale di Berna con la seguente motivazione: "Per i successi ottenuti nello studio della cultura urrita e per aver rivelato la sua importanza come fondatrice di una grande civiltà urbana, tra le più fiorenti del Vicino Oriente Antico nel terzo millennio a.C.; per aver promosso l'approccio digitale allo studio dell'archeologia; per aver coltivato gli approcci teorici a questa disciplina".

I coniugi Buccellati sono ben conosciuti anche nel VCO per le loro attività culturali e di ricerca, e perché sono fondatori dell'associazione AVASA – "Associazione per la Valorizzazione dell'Archeologia e della Storia Antica", che ha sede a Baceno.

La cerimonia, alla presenza della Presidente del Consiglio Nazionale della Confederazione svizzera Irène Kälin, è stata introdotta dalla Presidente della Fondazione Balzan "Fondo", Gisèle Girgis-Musy, e dal Presidente della Fondazione Balzan "Premio", Alberto Quadrio Curzio. Secondo il rito cerimoniale, ogni premiato, presentato da Luciano Maiani, Presidente del Comitato generale Premi, ha pronunciato un discorso di accettazione e ringraziamento.

"Marilyn ed io siamo andati sul campo insieme per la prima volta nel 1966. Abbiamo trascorso un mese in Siria, facendo un'indagine nella steppa vicino a Palmira, e poi tre mesi in Iraq, scavando nell'antico sito di Nippur. Seguirono molte altre stagioni di lavoro sul campo, in Iraq, Turchia, Georgia e soprattutto in Siria, fino al grande progetto di Tell Mozan, l'antica Urkesh, dove gli scavi si fermarono nel 2011 all'inizio della guerra, a quel punto iniziammo un'intensa attività di archeologia comunitaria con gli stakeholders locali. Il premio della Fondazione Balzan arriva come culmine di questo nostro sforzo, che ha recentemente superato il traguardo di mezzo secolo. Accettandolo, desideriamo esprimere la nostra profonda gratitudine per il riconoscimento che dà delle implicazioni teoriche e pratiche del nostro approccio". Estratto del discorso di Giorgio Buccellati.

La Fondazione Internazionale Balzan, ente che opera tra Milano e Zurigo, che ha lo scopo di incoraggiare la cultura, le scienze e le più meritevoli iniziative umanitarie di pace e di fratellanza fra i popoli, assegna annualmente i Premi Balzan a studiosi e scienziati che si sono distinti a livello internazionale.

I premi hanno un valore di 750.000 franchi svizzeri (circa 740.000 euro) per ciascuna delle quattro materie e metà è da destinare dai premiati a progetti di ricerca.